



ANALISI SCALA 1:5000

>strutture per la cultura

- teatri e cinema
- musei
- biblioteche

>strutture ricettive

- B&B
- hotel

>strutture per la ristorazione

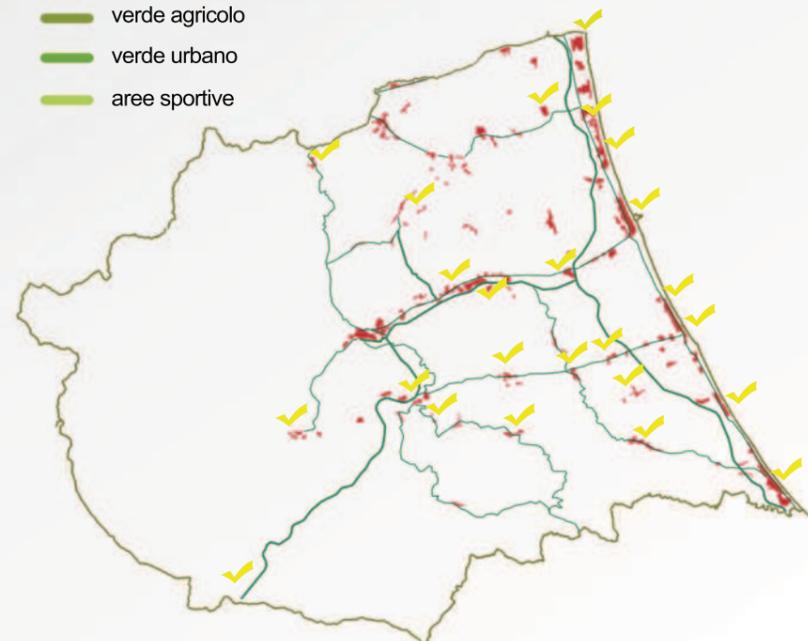
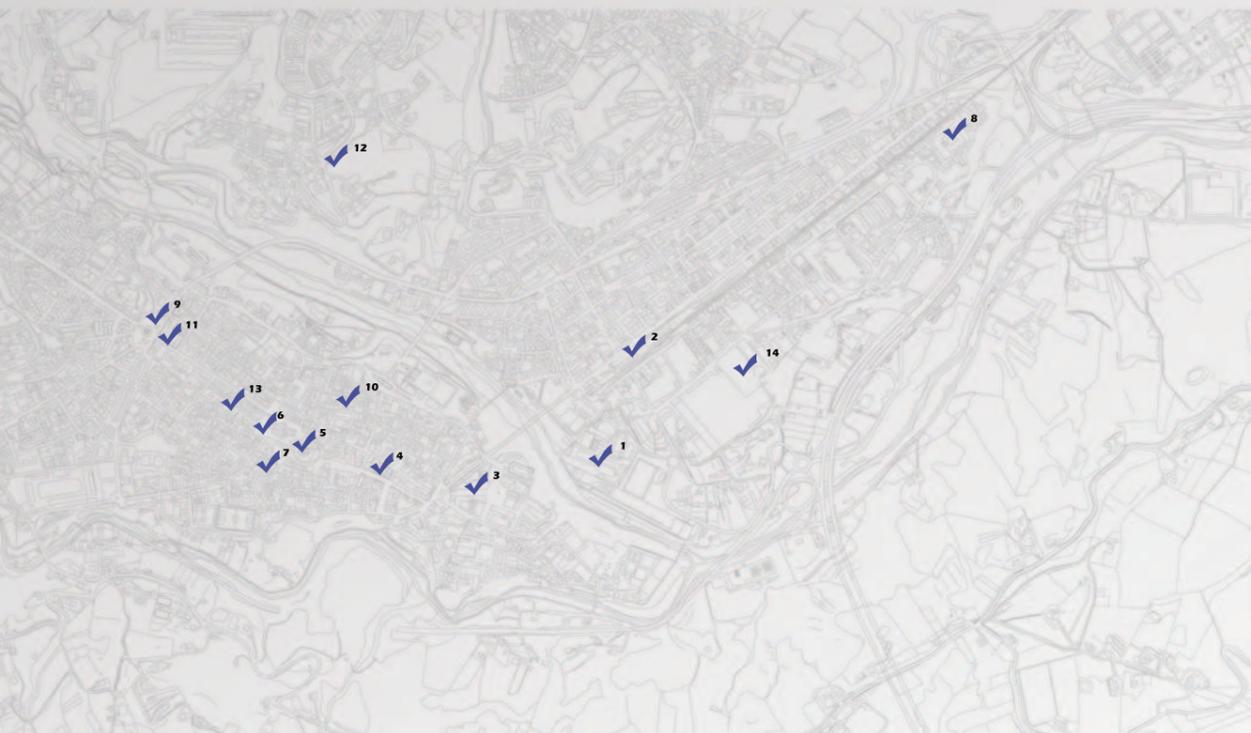
- ristoranti

>verde

- ▬ parco fluviale
- ▬ verde agricolo
- ▬ verde urbano
- ▬ aree sportive

>infrastrutture

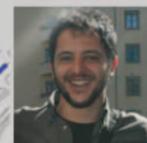
- ▬ autostrada
- ▬ lotto zero
- ▬ ss 80
- ▬ viale Crispi
- ▬ ferrovia
- ▬ vuoti urbani
- ▬ percorso pedonale
- ▬ parcheggi
- ▬ vecchia stazione
- ▬ sottopassi



- ▬ confini provincia di Teramo
- ▬ infrastrutture
- ▬ edificato
- ✓ eventi culturali nella provincia di Teramo

✓ eventi culturali Comune di Teramo

- | | |
|--------------------------------|--------------------------------------|
| 1 Interamnia World Cup | 8 Teramo Comix |
| 2 Teramo città aperta al mondo | 9 Le Virtù del 1° Maggio |
| 3 Vern'Aprile | 10 Cineramnia |
| 4 Giugno in coro | 11 Winter Fest/stagione dei concerti |
| 5 Premio Teramo | 12 Stagione Danza |
| 6 Festa San Berardo | 13 Stagione Concertistica |
| 7 Maggio Fest | 14 Aspettando il 1° Maggio |



PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA

Punti di Debolezza

Incroci con una forte congestione del traffico

Seppur risulta esserci una forte domanda e offerta culturale, nel comune di Teramo manca un vero e proprio Teatro.

Marginalità del quartiere rispetto al resto della città dovuta in gran parte dalla presenza della ferrovia

Principali strade del quartiere Gammarana che vertono in forte degrado, risultano infatti essere sprovviste di marciapiedi, arredo urbano e con scarsa illuminazione

i tanti capannoni industriali dismessi rafforzano l'immagine di degrado del quartiere Gammarana

Sottopassi pedonali poco invitanti

Verde urbano incolto

Pur essendo uno stupendo Belvedere dal quale si può godere una panoramica del centro storico di Teramo, attualmente è utilizzato come parcheggio in maniera impropria.

Il margine del quartiere Gammarana è dominato dalla presenza dei capannoni industriali dismessi.

Interruzione del parco fluviale

Punti di Forza

Con il nuovo svincolo autostradale il quartiere di Gammarana sarà direttamente connesso con tutta la realtà infrastrutturale a livello non solo territoriale ma anche nazionale

i due impianti sportivi: Acquaviva e il campo sportivo studentesco risultano essere molto utilizzati e apprezzati dai cittadini non solo del quartiere ma di tutta Teramo, rappresentando di conseguenza importanti punti di aggregazione

L'arretramento della stazione e la creazione di una piazza previsti dal piano strategico Teramo 2020 permettono a Gammarana di acquisire visibilità e un collegamento diretto con il centro storico ed i quartieri limitrofi.

Seppur attualmente risultano essere una forte criticità, i vari edifici industriali dismessi e i loro relativi lotti rappresentano in realtà una enorme potenzialità in quanto offrono spazio utilizzabile

La SS80 collega Teramo con il litorale

Molto usati e apprezzati dai cittadini del Comune di Teramo i Parchi Fluviali del Vezzola e del Tordino sono le principali arterie ciclo-pedonali.

Anche se attualmente è usato come parcheggio improprio, è un punto panoramico molto suggestivo dal quale è possibile vedere tutto il centro storico e il panorama attorno.

Teramo risulta essere un Comune con un'alta domanda e offerta culturale, per la maggior parte localizzata all'interno del Centro Storico.

CONCEPTPLAN scala 1:5000

OBBIETTIVO PRINCIPALE: FAR DI GAMMARANA IL NUOVO POLO CULTURALE NON SOLO DEL COMUNE DI TERAMO MA ANCHE DELL'INTERA PROVINCIA

REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRADA AI MARGINI DEL QUARTIERE IN MODO DA RIQUALIFICARE LO STESSO E CREARE UN ANELLO CARRABILE IN GRADO DI DEFLUIRE IL TRAFFICO

POTENZIAMENTO DEL SISTEMA CICLO-PEDONALE

RIQUALIFICAZIONE DI VIA GAMMARANA

RIQUALIFICAZIONE DELLA VECCHIA STAZIONE E DELLO SPAZIO ADIACENTE

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STAZIONE

CREAZIONE DI UNA PIAZZA ADIACENTE ALLA NUOVA STAZIONE

COLLEGAMENTO DEL PARCO FLUVIALE CON IL PARCO URBANO ALL'INTERNO DEL POLO CULTURALE

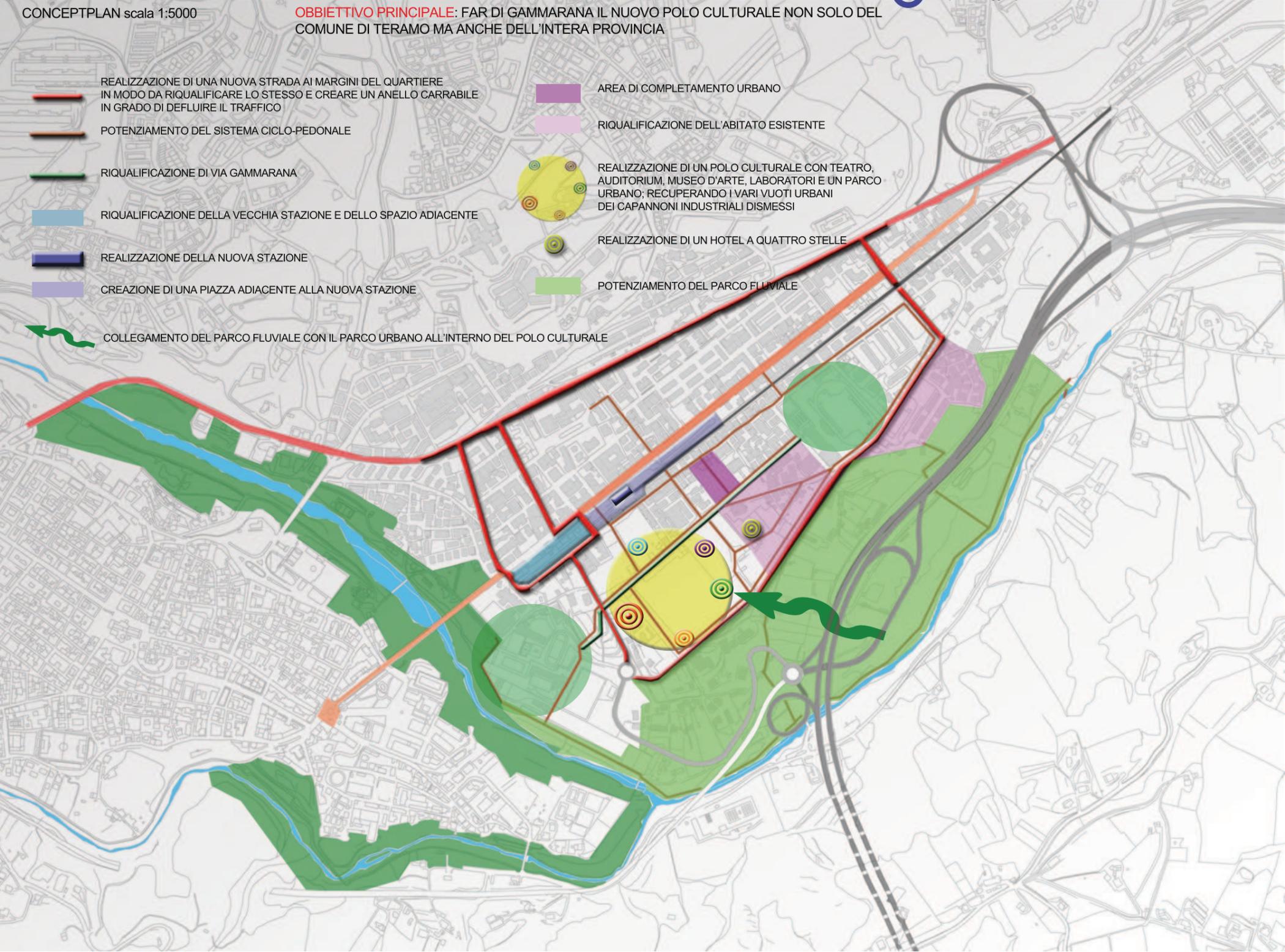
AREA DI COMPLETAMENTO URBANO

RIQUALIFICAZIONE DELL'ABITATO ESISTENTE

REALIZZAZIONE DI UN POLO CULTURALE CON TEATRO, AUDITORIUM, MUSEO D'ARTE, LABORATORI E UN PARCO URBANO; RECUPERANDO I VARI VUOTI URBANI DEI CAPANNONI INDUSTRIALI DISMESSI

REALIZZAZIONE DI UN HOTEL A QUATTRO STELLE

POTENZIAMENTO DEL PARCO FLUVIALE





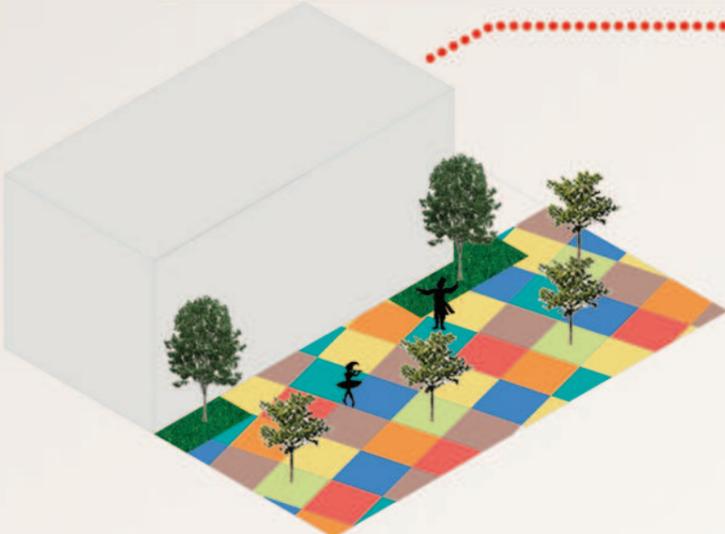
- 1-TEATRO
- 2-AUDITORIUM
- 3-MUSEO D'ARTE
- 4-LABORATORI CULTURALI (SCENOGRAFIA, COSTUMISTICA, FOTOGRAFIA,...)
- 5- PARCO
- 6-NUOVO EDIFICIO ADIBITO A SERVIZI (BAR, RISTORANTE,...)
- 7-PIAZZA LINEARE
- 8-VECCHIA STAZIONE ADIBITA A TERMINAL DEGLI AUTOBUS
- 9-NUOVA STAZIONE
- 10-EDIFICI ADIBITI AD ATTIVITA' COMMERCIALI
- 11-HOTEL
- 12-PIAZZA PIERROT
- 13-NUOVA STRADA
- 14-PIAZZA ARLECCHINO
- 15-PERCORSO CICLO-PEDONALE
- 16-BELVEDERE



PIAZZA PIERROT

IL NUOVO TEATRO

L'INDIVIDUAZIONE DEL SITO PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA, IN AMBITO EXTRA-URBANO, PONE LA NECESSITA' DI RISOLVERE IL RAPPORTO MORFOLOGICO ED URBANISTICO DELLA NUOVA STRUTTURA CON IL CONTESTO E GARANTIRE LA CAPACITA' DI INTEGRAZIONE FUNZIONALE ED 'ICONICA' DELLA STESSA CON IL SISTEMA DI ATTREZZATURE CULTURALI ESISTENTI E PROGRAMMATICHE ALL'INTERNO DELLA CITA'.
LE TEMATICHE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO TEATRO, NON POSSONO ESSERE RICONDOTTE ALLA SEMPLICE E PREVENTIVA DEFINIZIONE DI FUNZIONI, MA OCCORRE DETERMINARE PRIMA SE ESSE RISPONDONO AD UNA DOMANDA A SCALA COMUNALE O TERRITORIALE. APPAIONO DUNQUE TRE DIFFERENTI TIPOLOGIE:



IL TEATRO OTTOCENTESCO
Rifacimento

- ▽ Bacino di utenza urbano
Livello strategico
Identità locale
- ▽ Accessibilità
Media/Urbana
Localizzazione
Centrale

NUOVO TEATRO COMUNALE
IL NUOVO TEATRO
Struttura dedicata o struttura polifunzionale

- ▽ Bacino di utenza infraprovinciale
Livello strategico
Competitività locale
- ▽ Accessibilità
Alta/area Urbana
Localizzazione
Semicentrale

AUDITORIUM
Un centro per la musica e lo spettacolo.
Struttura per eventi ad alta specializzazione

- ▽ Bacino di utenza Territoriale/infraprovinciale
Livello strategico
Competitività territoriale
- ▽ Accessibilità
Elevata Territoriale
Localizzazione
Connessa ai nodi di scambio della mobilità territoriale



SEZIONE TIPO STRADA DI NUOVA REALIZZAZIONE

Pedonale L. 1,50 m. Ciclabile a due corsie p < 2% - L. 2,50 m. Barriera vegetale schematica Strada Veicolare locale L. 6,50 m.



POSIZIONAMENTO DELLE RISORSE

AREA DELLE RISORSE DIFFERENZIALI AREA DELLE CAPACITA' DI VALORIZZAZIONE

AREA DEI PUNTI DI DEBOLEZZA AREA DELLE OPPORTUNITA'

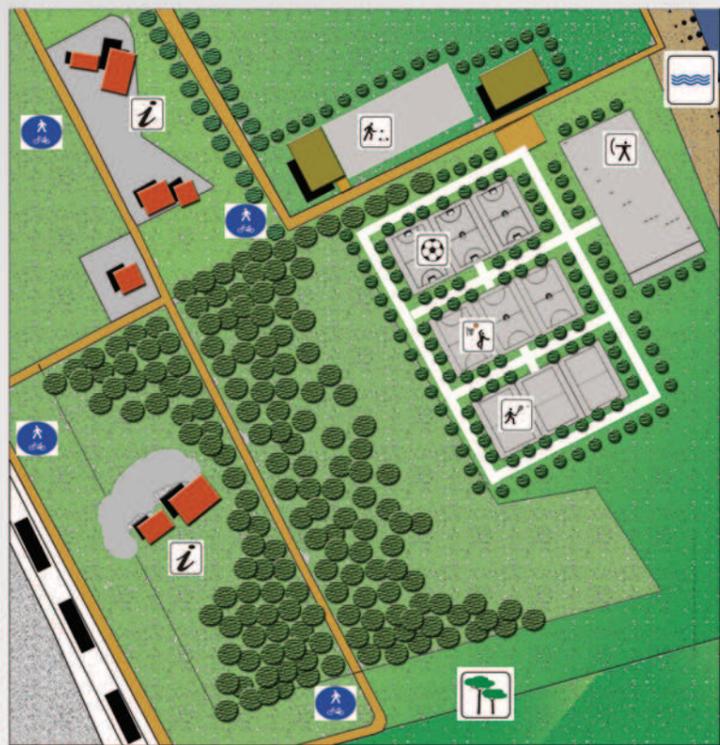


OBBIETTIVO PRINCIPALE RIQUALIFICAZIONE ALVEO FLUVIALE

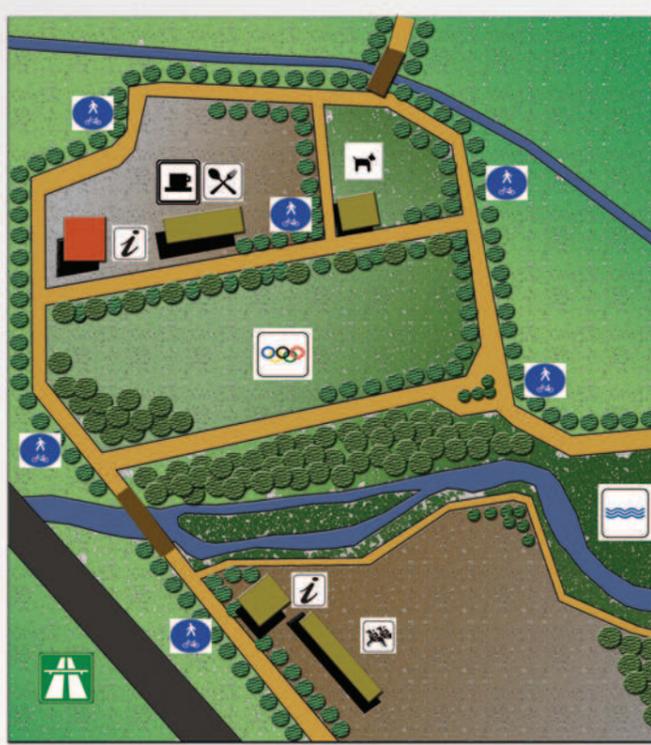
- PISTA CICLO PEDONALE ESISTENTE
- AMPLIAMENTO PISTA CICLO PEDONALE ESISTENTE
- PUNTI DI ACCESSO AL PARCO FLUVIALE
- AREE TEMATICHE ALL'INTERNO DEL PARCO



AREA DI 3 KM



ADVENTURE ZONE



ENGLISH ZONE - HORSE'S PARK

- | | |
|-----------------|-------------------------|
| AUTOSTRADA | A.PICK NICK |
| FERROVIA | P.GIOCHI |
| PARCHEGGIO | PER.SPORTIVO |
| SUPERMERCATO | E.AGGIUNTI |
| P.INFORMAZIONI | E.ESISTENTI |
| MARE-FIUME | NOLEGGIO BICI |
| PINETA | PERCORSO CICLO/PEDONALI |
| ANFITEATRO | BAR |
| RISTORANTE | DOG PARK |
| BASKET | |
| CALCIO | |
| MANEGGIO | |
| TENNIS | |
| TIRO CON L'ARCO | |
| BOCCIE | |
-
- | |
|------------------------------|
| VEGETAZIONE RIPARIALE |
| AREE AGRICOLE |
| VEGETAZIONE SCARSA |
| INCOLTO |
| ACCESSI PISTA CICLO/PEDONALE |

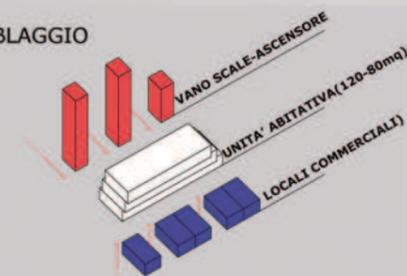
INGRANDIMENTI A 2000



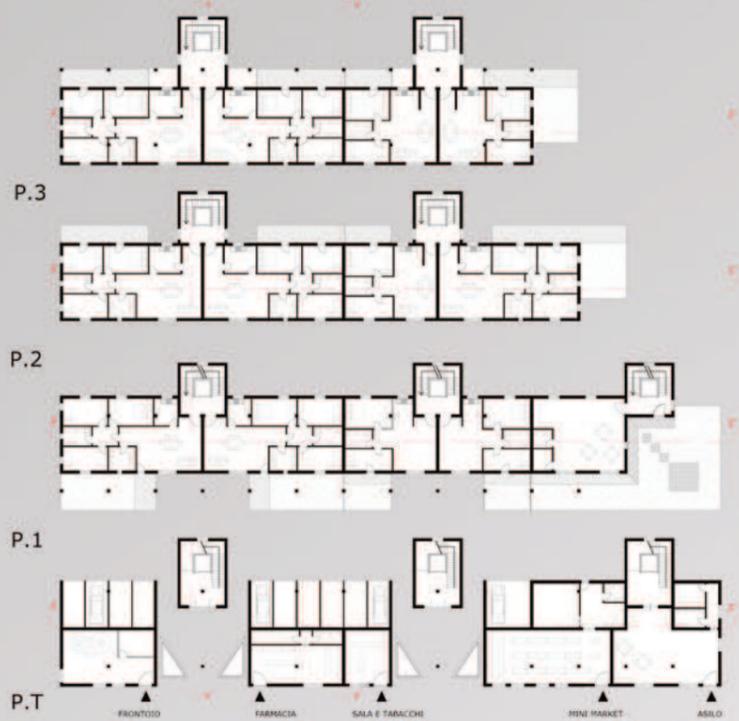
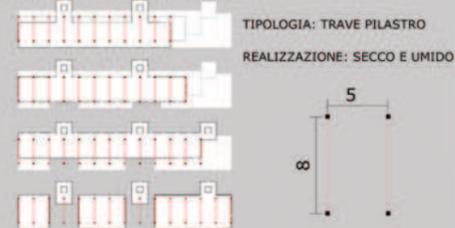
PLANIVOLUMETRICO



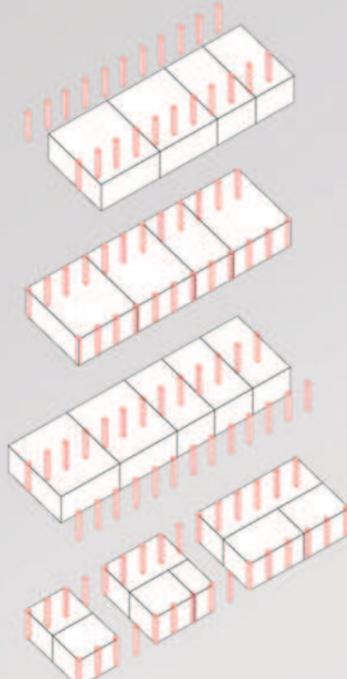
ASSEMBLAGGIO



STRATEGIA COSTRUTTIVA



STRATEGIA COSTRUTTIVA



SOLEGGIAMENTO

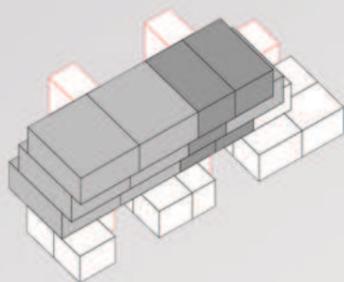


SISTEMA DI OFFUSCAMENTO LINEA G 80 (SISTEMA FISSO)



FAMIGLIE 4/5 PERSONE
120 mq

FAMIGLIE MONOPARENTALI
80 mq

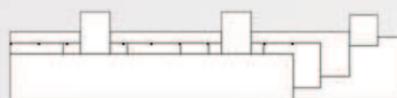


P.3
P.2
P.1
P.T

B-B'

C-C'

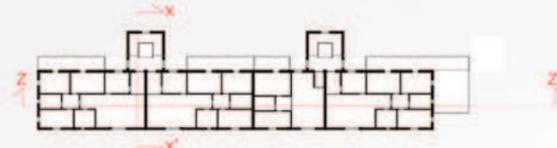
D-D'



A-A'



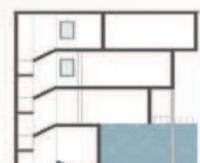
PROSPETTO A-A'



SEZIONE Z-Z'



PROSPETTO B-B'



SEZIONE X-X'



PROSPETTO C-C'



PROSPETTO D-D'



Università degli studi di Camerino, scuola di Architettura e Design “Eduardo Vittoria” a.a.2013-2014.

Laboratorio di orientamento: “Pianificazione e Progettazione del Paesaggio”

Workshop: **REGENERATION CAN'T WAIT!**; Prof. Michele Talia, Rosalba D'Onofrio

Studente: Matteo Matassini ; n. matricola 072889

RELAZIONE ESPLICATIVA DI PROGETTO

Dopo la frequenza del *workshop* in Progettazione e Pianificazione del Paesaggio dal titolo *Regeneration can't wait* ho elaborato il progetto *Gammarana da idea di fabbrica a fabbrica di idee, riconversione dell'area Villeroy a Teramo*.

Obiettivo principale del progetto è fare di Gammarana il nuovo centro culturale del comune di Teramo e della sua Provincia, dando quindi al quartiere nuova vita e importanza.

Se si guarda alla storia del quartiere si vede come esso sia stato per molto tempo un importante centro produttivo ed economico, poi però caduto in rovina e in degrado subendo gli effetti della crisi economica.

È questa importanza che si vuole ristabilire, infatti il progetto nasce dalla questione sollevata dal Piano Strategico *Teramo 2020* riguardante la realizzazione di un nuovo teatro comunale, la cui mancanza è diventata col tempo una ferita aperta per tutto il Comune. Il piano prevede due soluzioni: il recupero di una struttura esistente o la realizzazione di una nuova. A tal proposito ho optato per la costruzione di una nuova struttura in quanto essendo il mio obiettivo la rigenerazione urbana del quartiere Gammarana, il riutilizzo di una struttura esistente all'interno del centro storico non sarebbe risultato funzionale a tale scopo.

Avendo optato per la costruzione di un nuovo edificio, mi sono rivolto alle direttive del piano *Teramo 2020* il quale individua tre locazioni per la nuova struttura che determinano altrettante tipologie di teatro. Nello specifico:

- ✓ All'interno del centro storico, teatro comunale
- ✓ Ai margini del centro storico, funzioni ibride
- ✓ In ambiti urbani esterni, edificio polifunzionale

Ho voluto integrare le considerazioni fatte durante il workshop a proposito della rigenerazione urbana del quartiere Gammarana con i punti previsti dal Piano Strategico Teramo 2020.

Il mio progetto prevede quindi la realizzazione di un polo culturale all'interno del quartiere Gammarana, da realizzarsi sfruttando i vuoti urbani dell'area *ex Villeroy e Adone*. Tale polo avrà cinque funzioni principali: un auditorium/ sala concerti, un museo, una serie di laboratori culturali (ad esempio laboratori di scenografia, costumistica, musicali), un parco urbano e ovviamente il nuovo teatro non solo in grado di accogliere un bacino di utenza locale ma territoriale.

La costituzione del polo culturale è stata pensata come sopra citato, integrando le future previsioni certe del piano *Teramo 2020*, in particolar modo l'arretramento dell'attuale stazione ferroviaria e la realizzazione del nuovo svincolo autostradale denominato *Lotto Zero* da realizzarsi nel quartiere Gammarana.

Queste due previsioni sono state prese come stato di fatto, l'arretramento dell'attuale stazione ferroviaria determina la costituzione di una nuova piazza, collegamento diretto e forte tra il quartiere Gammarana e

tutta la realtà comunale di Teramo. Il nuovo svincolo autostradale invece mette il quartiere in collegamento diretto con una realtà a livello territoriale.

Partendo da queste premesse ed idee di base il mio progetto si è sviluppato, considerando e studiandone gli elementi in questa sua duplice valenza: locale e territoriale.

Primo elemento affrontato attraverso le analisi è stato determinare se effettivamente possa servire un Polo Culturale di tale importanza, studiando quanti e quali tipologie di eventi culturali offrano Teramo e tutta la provincia e capire se vi siano un numero sufficiente di servizi.

Secondo quesito affrontato è stato capire quali elementi all'interno del quartiere, e non solo, possono considerarsi come punti di forza da sviluppare e quali invece come punti di debolezza da revisionare.

Sulla base di tutti questi elementi si è elaborato il progetto.

Elemento principale è dunque il polo culturale, avente come fulcro il teatro da milleduecento posti più relativi servizi annessi. Volendo lasciare tutta la zona di progetto pedonale, e avendo valutato alcuni attuali nodi della viabilità come punti di debolezza ho progettato una nuova strada a doppio senso di marcia, carrabile e ciclo-pedonale, posta nel margine sud di Gammarana, che concorre a creare una sorta di circonvallazione con la *SS80*, in modo da defluire sia l'attuale traffico veicolare che quello in previsione del polo culturale. Oltre alla nuova strada ho deciso di dotare la zona di progetto di tre grandi parcheggi posizionati in modo da favorire la pedonalizzazione dell'area.

Il percorso interno del polo si sviluppa essenzialmente lungo due assi uno trasversale ed uno longitudinale. Quello trasversale collega i due nuovi accessi a Gammarana, ovvero la piazza longitudinale derivante dall'arretramento della stazione ferroviaria e che può intendersi come collegamento Gammarana-realtà locale del comune di Teramo, e l'altro identificato come accesso diretto della realtà territoriale, individuato come un parcheggio. L'asse longitudinale invece riprende l'attuale via Gammarana che collega idealmente quelli che sono ad oggi i due punti di forza maggiori del quartiere: le due zone sportive *Acquaviva* e il *campo studentesco*. Nel progetto ho deciso di dotare l'asse longitudinale di due punti aggregativi come termini, un belvedere dal quale è possibile scorgere la zona sportiva *Acquaviva*, tutto il centro storico e il panorama naturale delle valli attorno ed una piazza denominata *Piazza Pierrot*. Quest'ultima ho deciso di pensarla come possibile cinema all'aperto, riprendendo in tal modo l'aspetto culturale del progetto, e su cui si affacciano due aree oggetto di riqualificazione urbana, una adibita ad attività commerciali e l'altra, *l'ex confetti fico Arcangeli*, dove ho previsto un hotel a quattro stelle con relativi servizi.

All'intersezione dei due assi ho posto la piazza del teatro, denominata *Piazza Arlecchino* e di cui riprende il tema, dando quindi all'elemento principale di tutto il polo culturale, uno spazio antistante eclettico che richiami l'attenzione e che richiami anche nel nome la funzione teatrale.

Il polo come precedentemente descritto si compone di cinque funzioni: il teatro avente due sale, la principale da 1200 posti ed una più piccola per le prove e rappresentazioni di minore importanza, un auditorium/sala concerti da ottocento posti con relativi servizi, piazza antistante e parcheggio nelle vicinanze, un museo d'arte, pensato per potervi esporre le varie opere degli artisti teramani e abruzzesi e non solo, una serie di laboratori culturali dove poter imparare e produrre esperienze culturali di ogni sorta, esempio la scenografia, la costumistica, la fotografia, la musica e il parco urbano; quest'ultimo pensato come elemento di raccordo tra il quartiere e il proseguimento dell'attuale parco fluviale.

Oltre al polo culturale il progetto ha interessato altre parti del quartiere Gammarana in modo da permetterne una rigenerazione urbanistica, l'ex area industriale Aquila d'oro è stata prevista come area di riqualificazione urbana, la previsione del piano Teramo 2020 riguardante l'arretramento della stazione è stata studiata in modo da costituire una nuova stazione, trasformando l'attuale in un terminal degli autobus con parcheggio per la sosta breve, una piazza longitudinale che collega le due unità ed un parcheggio. Infine si è deciso di potenziare il parco fluviale esistente, facendolo proseguire lungo il corso

del fiume Tordino, richiamando in tal modo la previsione del piano *d'Area Val Tordino* riguardante la realizzazione di un parco fluviale e di una pista ciclo-pedonale che colleghi tutta la valle del Tordino.